

FILOSOFIA SOTTO LE STELLE

il manifesto di Agenda Filosofica.

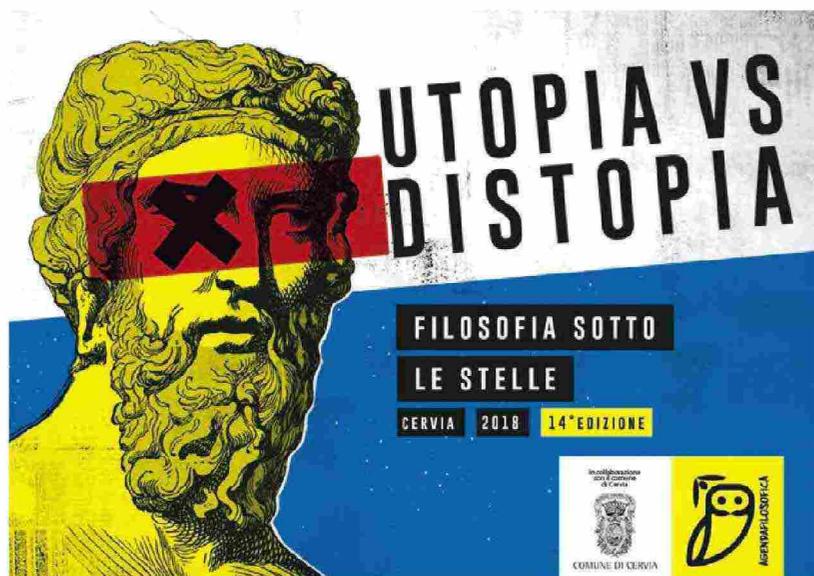
testo Anna Chiarini

"La filosofia, oggi, è tra le urgenze che vanno praticate. È tra le cose da fare subito. Perché la filosofia insegna e allena a pensare. Per questo rappresenta l'antidoto per smascherare tutte le certezze e i dogmi inadeguati per avanzare, per trovare nuovi futuri."

È il manifesto di Agenda Filosofica, l'associazione culturale, vincitrice del bando per l'ideazione e organizzazione della 14° edizione del festival *Filosofia sotto le stelle*, a Cervia. Dopo l'anteprima del 13 luglio, con la **lectio magistralis** di un filosofo del calibro di **Umberto Curi**, il festival entrerà nel vivo con otto incontri nei luoghi più suggestivi della città del sale, con filosofi di fama nazionale che si confronteranno sul tema "Utopia vs distopia".

L'utopia è il luogo ideale in cui vivere ma, allo stesso tempo, è il luogo dell'impossibile perché non esiste e spesso le grandi utopie della storia si sono trasformate nel loro contrario: le distopie. Partendo proprio da questi temi, che permeano la filosofia fin dai tempi antichi, i grandi

pensatori del nostro tempo offriranno la loro lettura di un'epoca contrassegnata dai **social network e dalla post-verità**. Un'epoca in cui la filosofia può venire in soccorso di un mondo diventato analfabeta di ritorno nel ragionamento, nella ricerca, nella comprensione del reale. L'occasione saranno dunque le tre lezioni magistrali con filosofi di rilievo nel panorama nazionale come Andrea Tagliapietra, docente del San Raffaele di Milano, che, in tandem con il giovane filosofo **Davide Grossi**, parlerà di "Eterotopie e dell'origine delle utopie" (il 28 luglio); **Giulio Giorello**, esperto di epistemologia e appassionato di fumetti, entrerà nel tema "Abitare l'utopia è impossibile" (il 30 luglio) e **Massimo Donà**, docente del San Raffaele e autore di libri sulla filosofia del jazz, parlerà di "Violenza e



salvezza" insieme a **Giacomo Petrarca** (il 31 luglio).

Il festival prevede anche incursioni nel cinema, nella teologia, nella storia della lingua italiana e del Risorgimento con le serate che vedranno protagonisti i filosofi emergenti. **Gianluca Pelleschi** parlerà delle distopie sul grande schermo, **Alessandro Lollo** decifrerà il mondo della rete con la serata dal titolo "La guerra dei meme tra ironia e verità", **Antonio Del Castello** spiegherà perché il *De Vulgari eloquentia* di Dante è l'utopia della lingua italiana. Di utopia e religione parleranno poi **Eleonora Caramelli** e **Giacomo Petrarca** mentre **Jacopo Lorenzini** e **Isabella Ciotti** ripercorreranno le illusioni e i sogni degli uomini del Risorgimento italiano, da Mazzini a Pisacane.

"Credo fortemente nel valore dello studio, del pensiero, della riflessione, nella capacità delle persone ad affinare il piacere dell'ascolto e della dialettica – dice l'assessore alla Cultura del Comune di Cervia **Michela Lucchi** –. Ecco perché un festival della filosofia a Cervia nel 2018.

Solo una comunità che non ha paura della fatica che l'approfondimento richiede può affrontare temi complessi che questo nostro momento storico impone. La nostra è una città a vocazione turistica, che ha fatto dell'accoglienza una carta vincente; mettiamoci in gioco e prepariamoci ad accogliere riflessioni e spunti che gli incontri con i filosofi sicuramente ci daranno." **D**

Sopra, il manifesto delle lectio magistralis organizzate da Agenda Filosofica.